

Alcune note biografiche su Sebastiano Amande

Marco Genzone

Sebastiano nasce il 3 ottobre 1926 nel popolare quartiere savonese di Villapiana. È attivo nella locale parrocchia (sia nell'Azione Cattolica che nel movimento scout¹). Entra non ancora diciassettenne² tra le file della Resistenza savonese, occupandosi sia del recupero delle armi lasciate dai militari in fuga dopo l'8 settembre, sia di azioni di informazioni e controspionaggio. E' attivo nella Resistenza con una banda formata tra i giovani del suo quartiere. Ad inizio del 1945 viene arrestato³ nei pressi del Teatro Chiabrera, ma riesce ad evadere dalla locale sede della Guardia Nazionale Repubblicana (allora nel Seminario savonese) l'8 marzo 1945, per andare nella IV Brigata Garibaldi e presso il Comando della II zona (viene smobilitato il 30 aprile 1945 e viene insignito di due Croci di Guerra per le attività compiute).

Nel dopoguerra sarà tra i quadri del PCI savonese, occupandosi in particolare della cultura e della diffusione della stampa⁴.

Il 18 luglio 1955 inizia il precariato nel Comune di Savona presso l'Ufficio Imposte Consumo.

Dal 1 marzo 1956 viene assunto di ruolo come applicato amministrativo.

Nel luglio 1960 acquisisce il "Diploma di Abilitazione a Ufficio e Servizi delle Biblioteche Popolari e Scolastiche" rilasciato dalla Soprintendenza Bibliografica per la Liguria e la Lunigiana

Dal 1° ottobre 1960 è nominato Capo Ufficio Tributi del Comune, nel settembre 1962 chiede di risiedere a Genova.

Il 6 febbraio 1964, con l'ordine di servizio 110 viene nominato "bibliotecario incaricato delle funzioni di Direttore della Biblioteca civica"; il 25 novembre 1968 viene nominato direttore. Sarà il sesto direttore della Barrili ⁵.

Nel marzo del 1971 ottiene il diploma della Scuola di Archivistica.

Nel maggio del 1972 rappresenta l'Aib al Congresso nazionale dei Bibliotecari Francesi

Il 13 luglio 1972 la Soprintendente Nerina Broglia lo nomina suo rappresentante presso la Commissione della Biblioteca civica di Quiliano.

Dal 29 aprile al 13 maggio 1973 rappresenta l'Aib al Congresso dei Bibliotecari Inglesi.

Dalla metà degli anni '70 al marzo '85 segue il progetto per la nuova Biblioteca civica Barrili ed trasloco della stessa a Monturbano.

Nel 1981 iniziano i problemi con il Comune per il suo mancato inquadramento nel nuovo 11. livello, come era avvenuto per gli altri suoi pari grado.

La nuova riorganizzazione comunale del 1985 lo assimila a Capo Ufficio, che Sebastiano sente come una degradazione.

Pertanto nel dicembre 1986 presenta la domanda di dimissione effettiva dal 1 marzo

1987. Il Comune in un primo tempo le accetta, poi ritira la delibera e la ripresenta mettendolo in pensione, visto che aveva già conseguito 44 anni, 7 mesi e 28 gg (riconosciuti 3 anni come ex combattente, L. 336/70).

Perde la sua battaglia al Tar, ma vince nel 1992 al Consiglio di Stato con una sentenza che lo inquadra all'11. Livello. Poi inizia la vertenza per gli arretrati che si conclude nel settembre 1997⁶.

- [1](http://www.isrecsavona.it/pubblicazioni/quaderni/quaderni-savonesi-32.pdf) Brevi notizie in "1945: il ritorno dello Scoutismo" di Giovanni Burzio, in "Quaderni Savonesi", n. 32, aprile 2013, p. 76, <http://www.isrecsavona.it/pubblicazioni/quaderni/quaderni-savonesi-32.pdf>
- [2](https://www.ilsrec.it/database/partigiano.php?RicercaID=570) La sua scheda nell'Archivio del Partigi anato ligure lo attesta nella residenza già dal 1 ottobre 1943 <https://www.ilsrec.it/database/partigiano.php?RicercaID=570>
- [3](#) Sulla data esatta ci sono almeno tre ipotesi: Marco Bellonotto nel suo libro "I compagni di Stefano", edito a Savona da Elio Ferraris nel 2005, citando i diari di brigata parla di fine gennaio, ma cita anche il libro sulle Squadre di azione patriottica savonesi di Guido Malandra (Anpi, 2003) che mette la data di arresto per il 27 febbraio. La sopracitata scheda dell'Archivio dell'Ilsec lo segnala per il 23 febbraio
- [4](http://www.centofiori.it/images/presentazioni%20libri/2003 - Quelli del P.C.I. - Savona 1945-1950.pdf) Quelli del PCI: 1945- 1950 / a cura di Giancarlo Berruti e Guido Malandra. - Savona : Federazione DS, 2003 <http://www.centofiori.it/images/presentazioni%20libri/2003 - Quelli del P.C.I. - Savona 1945-1950.pdf>
- [5](#) 1846-1868: Tomaso Torteroli
1868-1889: Carlo Montesisto
1892-1914: Vittorio Poggi
1914-1941: Filippo Noberasco
1941: 1963: Italo Scovazzi
- [6](#) Ringrazio il collega Claudio Bertola per l'elenco dei direttori della Barrili, i colleghi dell'Ufficio Pensioni del Comune di Savona per avermi permesso di consultare il fascicolo personale di Sebastiano. Tutti i link sono stati verificati il 9 dicembre 2017.